

REGIONE LOMBARDIA

EFFICIENTE"

"INVESTIMENTI – LINEA IMPRESA

PR FESR 2021-2027 Azione 2.1.3 del PR FESR 2021-2027 DGR n. XII/4452 del 26 maggio 2025



REGIONE LOMBARDIA

"INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE"

PR FESR 2021–2027 – Azione 2.1.3 – SA.119050 DGR n. XII/4452 del 26 maggio 2025 Decreto n. 9923 11/07/2025

1. OBIETTIVI

Supportare l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico delle imprese attraverso interventi di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi (eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili) finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi tramite la riduzione dei consumi energetici, il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti (PI).

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione le PMI lombarde (Piccole e Medie Imprese) che:

- siano regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda;
- in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) e con la normativa antimafia;
- abbiano una sede operativa nella quale realizzare il Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda o costituiscano una sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'agevolazione;
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia;
- non siano in condizioni ostative.

Sono escluse le imprese afferenti i seguenti codici ATECO:

- A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia
- L (attività finanziarie e assicurative);
- le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti di investimento per l'efficientamento energetico che:

• determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti registrate in Lombardia (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante



relativamente all'intera sede oggetto del Progetto o ad uno o più processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto;

- abbiano un valore compreso tra un importo minimo pari a € 100.000,00 e un importo massimo pari a € 5.000.000,00
- siano supportati da una diagnosi energetica (redatta in conformità alla norma UNI EN 16247) riferibili alternativamente all'intera sede o uno o più processi produttivi svolti in tale sede che riporti l'effettivo consumo energetico e le emissioni climalteranti ex ante rilevati per 12 mesi consecutivi antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione¹, il consumo energetico e le emissioni climalteranti stimati ex post a seguito della realizzazione del Progetto, l'attestazione di una riduzione delle emissioni ex post pari almeno al 30% delle emissioni ex ante, e individui gli interventi e i relativi costi per cui si richiede l'agevolazione in coerenza con le voci di spesa ammissibili dalla presente misura;
- rispettino il principio DNSH ("Do No Significant Harm" non arrecare danni significativi all'ambiente);
- siano completati entro 18 mesi dalla delibera di concessione del contributo.
- siano realizzati presso una sede rilevabile nella visura camerale del soggetto richiedente per l'intero periodo di rilevazione del consumo energetico e delle emissioni climalteranti; sono ammissibili dati rilevati diversamente da quelli sopra indicati solo nelle seguenti due eccezioni:
 - i. nel caso di trasferimento di uno o più processi produttivi da una sede precedente in Lombardia alla sede dichiarata in domanda quale sede di realizzazione del Progetto: in tal caso è possibile riportare i dati dei consumi e delle emissioni climalteranti ex ante del soggetto richiedente riferiti pro tempore ad entrambe le sedi nei 12 mesi di rilevazione, normalizzando i maggiori o minori consumi ed emissioni derivanti dal mero cambio di sede;
 - ii. nel caso di fusione per incorporazione di un'azienda, acquisto di un ramo d'azienda o operazioni similari: in tal caso è possibile riportare i dati pro tempore dei consumi e delle emissioni climalteranti ex ante relativi ai processi produttivi svolti da un soggetto diverso dal soggetto richiedente nella sede di realizzazione del Progetto per i 12 mesi consecutivi di rilevazione, fermo restando la continuità delle attività svolte ex ante ed ex post.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, sulla base delle quali varia il regime di aiuto, come indicato nella seguente tabella:

Spese ammissibili	Regime di aiuto	
a) Macchinari, impianti di produzione, attrezzature e hardware necessari per il conseguimento		
delle finalità produttive, in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto del Progetto oppure	Art. 38 GBER	
funzionali al raggiungimento degli obiettivi dichiarati di efficientamento energetico e di riduzione	AIL. 36 GBER	
delle emissioni		
b) Sistemi di domotica per il risparmio energetico e/o apparecchi LED a basso consumo in	Art. 38 GBER	
sostituzione dell'illuminazione non LED e/o sistemi di monitoraggio dei consumi energetici.		
c) Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili solo in combinazione con la		
voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b). Gli impianti solari fotovoltaici sono ammissibili solo se	Art. 41 GBER	
realizzati su edifici o su strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre)		

¹ Il primo mese di rilevazione non può essere antecedente a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione



Spese ammissibili	Regime di aiuto
d) Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati come CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili <u>solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b)</u> .	Art. 41 GBER
e) Impianti per la produzione di energia termica a fonti rinnovabili , comprese le pompe di calore conformi alla Direttiva 2018/2001 – ALL. VII, attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomasse <u>solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b)</u> . Gli impianti solari termici sono ammissibili solo se realizzati su edifici o su strutture pre-esistenti	Art. 41 GBER
f) Impianti per la produzione di energia termica non alimentati a fonti fossili diversi da quelli di cui alla voce e) per un importo massimo pari al doppio della voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b).	Regolamento De minimis
g) Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b).	Regolamento De minimis
h) Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto (per esempio, per progettazione, relazioni tecniche specialistiche e diagnosi energetiche) per un importo massimo pari al 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a g).	Regolamento De minimis

Non saranno ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro € 1.000,00.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione si compone obbligatoriamente di:

 un contributo a fondo perduto, determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili in relazione al regime d'aiuto applicato, secondo le intensità e i massimali di spesa riportati nella seguente tabella

Regime di Aiuto	% Fondo perduto max	
Regime di Aluto	Micro Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuto agli investimenti per misure di efficienza energetica	20%	15%
diverse da quelle relative gli edifici (art. 38 GBER)		
Aiuto agli investimenti per la promozione di energia da		
fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e cogenerazione	45%	
ad alto rendimento (art 41 GBER)		
De Minimis	25% (max € 250 mila)	

2) una garanzia regionale gratuita a copertura del 70% del finanziamento a medio-lungo termine, concesso ed erogato da uno dei Soggetti Finanziatori convenzionati, volto a finanziare la quota parte non coperta dal Contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

I <u>finanziamenti ammissibili alla garanzia regionale</u> hanno le seguenti caratteristiche:

- Importo: fino a un massimo di € 4.250.000,00;
- <u>Tasso di interesse</u>: tasso di mercato applicato alle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti finanziatori convenzionati;
- <u>Durata</u>: compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso un preammortamento minimo di 1 anno e massimo di 2 anni;
- Modalità di erogazione: una prima quota alla sottoscrizione del contratto, rilasciata la garanzia regionale, secondo le valutazioni dei soggetti finanziatori e comunque a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70% dell'importo complessivo; quota a saldo, a conclusione del Progetto;



La somma tra contributo a fondo perduto e finanziamento garantito (pari al valore dell'investimento presentato) non potrà superare € 5.000.000,00 per Progetto.

L'intensità complessiva dell'aiuto percepito dal soggetto beneficiario è pari alla sommatoria dell'aiuto percepito sotto forma di garanzia gratuita e di contributo a fondo perduto, nel rispetto delle intensità massime per regime di aiuto illustrate nel seguente prospetto:

	% ESL garanzia + % fondo perduto	
	Micro Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuto agli investimenti per misure di efficienza		
energetica diverse da quelle relative gli edifici (art.	25%	20%
38 GBER)		
Aiuto agli investimenti per la promozione di energia		
da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e	50%	
cogenerazione ad alto rendimento (art 41 GBER)		
De Minimis	30% (max € 300 mila)	

^{**}Nell'applicazione dell'art. 38 del GBER, i costi ammissibili corrispondono al totale dei costi di investimento direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica.

6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate a **partire dalle ore 10:30 del 16/09/2025** fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La concessione delle agevolazioni sarà di tipo valutativa a sportello.





PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it